

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06095 del 17/05/2022

Proposta n. 19104 del 16/05/2022

Oggetto:

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità 3 "Inclusione sociale Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio. Aggiornamento, ai fini della rideterminazione o dell'importo UCS, della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo plus di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, approvata con la D.D n G11177 03/10/2016, e successive integrazioni e rettifiche di cui alle D.D. n. G03978 del 28/03/2018 e n. G04216 05/04/2019.

OGGETTO: Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021–2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Priorità 3 “Inclusione sociale Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14: Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio. **Aggiornamento**, ai fini della rideterminazione o dell’importo UCS, della “Nota metodologica per l’adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo plus di cui all’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, approvata con la D.D n G11177 03/10/2016, e successive integrazioni e rettifiche di cui alle D.D. n. G03978 del 28/03/2018 e n. G04216 05/04/2019.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Area Diritto Allo Studio Scolastico e Universitario;

VISTI:

- gli articoli 3, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del FESR e l’Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 27 dicembre 2019 con la quale è stato modificato il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- l’Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 concernente: Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".
- Atto di Organizzazione G05250 del 02/05/2022 concernente: “Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D’ALESSIO”;
- la Direttiva del Segretario Generale, nota prot.n. 0100520 del 4 febbraio 2020 - “Articolazione organizzativa della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 16 marzo 2021, Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 30/12/2021 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18/01/2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11”.
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTI:

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 recante: “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027” con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 che istituisce la "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027", come aggiornata dalla Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 16 marzo 2021, con il compito di assicurare il coordinamento delle azioni al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;
- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;

- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- l'Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022 - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 947 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF – International Classification of Functioning) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), approvata con risoluzione dell'Assemblea mondiale della sanità il 22 maggio 2001;
- la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con l. n° 18/2009;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i.;
- il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- le Linee Guida del MIUR per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 per l'anno scolastico 2021/2022;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 947 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la Determina Dirigenziale n. G04216 del 05/04/2019 Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 – Asse II Inclusione Sociale e lotta alla povertà – OT 9 Priorità di investimento 9 i: Programma di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità. Aggiornamento ai fini della rideterminazione o dell’importo UCS della “Nota metodologica per l’adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 67.1 (b) regolamento UE 1303/2013” approvata con la D.D n G11177 03/10/2016 e sua integrazione e rettifica di cui alla D.D. G03978 del 28/03/2018.

VISTI altresì gli atti seguenti cui, nell’attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027, si continua comunque a far riferimento:

- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale.
- la Determinazione Dirigenziale G10498 15/09/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 "Approvazione procedure di controllo per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati finanziati con risorse FSE";
- Determinazione Dirigenziale G03798 06/04/2020 POR Regione Lazio FSE 2014/2020 – Chiarimenti circa l'utilizzo della modalità di formazione a distanza, compilazione registri presenze, dei progetti finanziati a valere sugli Avvisi pubblicati dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
- la Determinazione dirigenziale n. G12569 del 29/10/2020 concernente POR LAZIO FSE 2014-2020 – Misure di semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi del Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-2021" e connesse alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 (Avvisi pubblici emanati con Determinazioni Dirigenziali n. G08719 22/07/2020 e n.G10573 del 16/09/2020);

PREMESSO che:

- il Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” prevede, nell’ambito della propria strategia, la programmazione e la realizzazione. di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o

- in situazioni di svantaggio, con la finalità di sostenere la piena formazione della personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale della persona con disabilità;
- il finanziamento di interventi di supporto specialistico dell'utenza con disabilità - ai fini della loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'Istruzione Superiore di secondo grado - è finalizzato al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;
 - la costruzione del Programma di interventi a carico del contributo del FSE+ in questo ambito è stata preceduta da un'intensa fase di confronto partenariale con gli attori pubblici e privati interessati alla progettazione ed attuazione degli interventi di supporto specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità, al fine di calibrare adeguatamente le attività e le risorse necessarie;

CONSIDERATO che

- con D.D n G11177 03/10/2016 è stata approvata la “Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) regolamento UE 1303/2013” e sue successive integrazioni e rettifiche di cui alle D.D. n. G03978 del 28/03/2018 e n. G04216 05/04/2019;
- che l'UCS riconosciuta con le sopra citate determinazioni dirigenziali è pari ad € **20,20**;
- a seguito della presa d'atto di quanto stabilito con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), previa verifica nell'ambito dei tavoli tecnici regionali degli effetti dell'applicazione delle citata normativa sui costi effettivamente sostenuti dagli operatori coinvolti per la realizzazione delle attività ai medesimi standard qualitativi delle annualità precedenti, l'AdG ha ritenuto necessario giungere alla **rideterminazione** per le future annualità scolastiche dell'Unità di Costo Standard per l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità, da attuare nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027.
- l'AdG ha inteso rideterminare, il costo orario precedentemente definito di € 20,20, attraverso la rivalutazione del costo standard elaborato, scegliendo di utilizzare l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI);
- il corrispettivo orario del servizio, così ridefinito, risulta pari a € **22,22** al lordo di IVA e onnicomprensivo di tutti gli altri oneri fiscali e contributivi,
- tale corrispettivo, ai fini della semplificazione dei calcoli, è arrotondato all'intero più vicino, risultando pari così a € **22,20**;

RITENUTO pertanto di:

- di approvare l'aggiornamento della nota Metodologica di cui alla DD G04216 05/04/2019 ai fini della **rideterminazione** per le prossime annualità scolastiche dell'Unità di Costo Standard adeguandolo all'indice FOI come dall'allegato documento (ALL. 1), che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente atto, concernente “Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- di adottare, per la determinazione dell'UCS da usare per le prossime annualità scolastiche finanziate nell'ambito del PR (FSE+) 2021-2027, l'analisi storica richiamata nel suddetto (**ALL.1**), e contenuta nella DD G04216 05/04/2019 che si allega integralmente al presente atto (**ALL.2**);

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

- di approvare l'aggiornamento della nota Metodologica di cui alla DD G04216 05/04/2019 ai fini della **rideterminazione** per le prossime annualità scolastiche dell'Unità di Costo Standard adeguandolo all'indice FOI come dall'allegato documento (**ALL. 1**), che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente atto, concernente “Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- di adottare, per la determinazione dell'UCS da usare per le prossime annualità scolastiche finanziate nell'ambito del PR (FSE+) 2021-2027, l'analisi storica richiamata nel suddetto (**ALL.1**), e contenuta nella DD G04216 05/04/2019 che si allega integralmente al presente atto (**ALL.2**);

L'esatta osservanza della normativa richiamata, compreso il presente provvedimento, costituisce presupposto essenziale al fine di procedere all'erogazione delle risorse assegnate a valere sul PR (FSE+) 2021 – 2027.specialistico

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)